

**WE SERVE**

# **I LIONS E LA SCUOLA**

LIONS QUEST  
PROGETTO MARTINA  
POSTER PER LA PACE  
SELEGGO  
SICUREZZA STRADALE  
VIVA SOFIA  
LIFEBILITY  
ALERT TEAM  
YOUNG AMBASSADOR  
CONCORSO MUSICALE  
VISTA  
DIABETE



LIONS CLUBS INTERNATIONAL  
DISTRETTO 108 Ib3

**Il “Progetto scuola” nasce dalla volontà di presentare in modo analitico l’importante impegno che il Lions Clubs International rivolge a programmi dedicati ai più giovani.**

**Lions Clubs International ha lasciato un segno profondo nella vita di milioni di persone in tutti i continenti. Grazie a migliaia di progetti locali, nazionali e mondiali, è in grado di portare aiuto negli ambiti della vista, della salute, dei giovani, dell’istruzione, degli anziani, dell’ambiente e del soccorso in caso di calamità naturali.**



*"Ogni volta che impariamo qualcosa di nuovo,  
noi stessi diventiamo qualcosa di nuovo".*

*(Leo Buscaglia)*



L'azione di Lions Clubs International si sviluppa in oltre 210 Paesi e aree geografiche di tutto il mondo. Con oltre 46.000 club e 1 milione e mezzo di soci è, dal 1917, l'organizzazione di club di servizio più grande e importante del pianeta. I giovani e la scuola hanno un'importanza speciale per il Lions Clubs International, il quale ha sviluppato negli anni numerosi progetti a supporto dell'attività dei docenti sia in campo pedagogico che didattico-formativo.



Scuola e Cultura

Nel presente stampato sono riportati i progetti che per l'anno 2017-2018 il Lions Clubs International mette a disposizione delle scuole. I campi su cui si sviluppano sono di natura estremamente eterogenea al fine di garantire l'occasione per una proposta che abbracci una vasta offerta pedagogico-didattica a supporto dell'attività dei docenti. I relatori sono professionisti che hanno acquisito una grande esperienza in termini comunicativi e che declinano l'approccio allo studente rispettando le diverse esigenze comprensive e i diversi gradi di maturità.

La proposta di **"Progetto scuola"** del Lions Clubs International si può schematicamente suddividere in due diversi campi d'intervento: **scuola** e **salute**.

L'area **scuola** è dedicata a quei programmi formativo-informativi atti alla crescita delle conoscenze dello studente, alla costruzione di una consapevolezza civile e allo sviluppo del concetto di cittadinanza attiva, anche in termini internazionali. Nell'area **scuola** sono presenti inoltre progetti dedicati alla formazione professionale dei docenti su temi legati alle dipendenze o all'utilizzo improprio da parte dei più giovani delle nuove tecnologie. Seminari dedicati ai genitori completano - in molti progetti - il programma formativo al fine di permettere una corretta, diretta e completa informazione.

L'area **salute** è dedicata allo screening e alla prevenzione, attraverso medici Lions Club specializzati, delle problematiche legate alla Vista e al Diabete. Questo servizio del Lions Clubs International ha permesso di riconoscere e curare difetti della vista in oltre 3 milioni di bambini in età scolare in tutto il mondo e a definire i fattori di rischio da diabete - in moltissimi casi - sin dalla giovane età.



Salute

L'impegno del Lions Clubs International rivolto alle scuole è in continua crescita e nuovi progetti saranno presto disponibili. Tutte le proposte del "Progetto scuola" sono completamente finanziate dal Lions Clubs International e nulla sarà a carico delle strutture scolastiche.

Al termine di questo fascicolo sarà possibile compilare un **modello** per la richiesta di attivazione da parte del Lions Clubs International di uno o più progetti presso la struttura scolastica. La compilazione è estremamente semplice e rapida. Il **modello** compilato dovrà essere trasmesso al **Dipartimento Scuola** del Lions Clubs International (i riferimenti sono riportati sullo stesso modello). Registrata la domanda si verrà ricontattati e verrà fissato un incontro per illustrare nello specifico il progetto definendo modalità e tempistiche di attivazione.

Per ogni informazione il **Dipartimento Scuola** del Lions Clubs International è a completa disposizione.

# Il programma Lions Quest è un percorso di prevenzione primaria che coinvolge tutte le agenzie educative: famiglia, scuola e sport.



## LIONS QUEST

PREVENIRE IL DISAGIO E I COMPORTAMENTI DEVIANTI DEI GIOVANI



Lions Quest è un programma per trasmettere le abilità fondamentali per affrontare la vita, e per la prevenzione di comportamenti errati. I programmi Lions Quest forniscono agli educatori (siano essi insegnanti, allenatori sportivi o genitori) una metodologia guidata per lo sviluppo delle principali competenze socio-emotive nei bambini e nei ragazzi. Questi programmi si realizzano attraverso lezioni interattive, simulazioni, role plays, didattica del gioco, lavori di gruppo, dinamiche di gruppo, cooperative learning e revisione metacognitiva.

I vari progetti sono:

**Progetto per Crescere**, coinvolge le più importanti agenzie educative per aiutare i bambini a sviluppare abilità di vita e cittadinanza in un ambiente sicuro, attento e coerente. Induce l'acquisizione di competenze sociali ed emotive (SEL), con quattro macro-obiettivi: Responsabilità - Capacità di giudizio - Autodisciplina - Rispetto per se stessi e per gli altri.

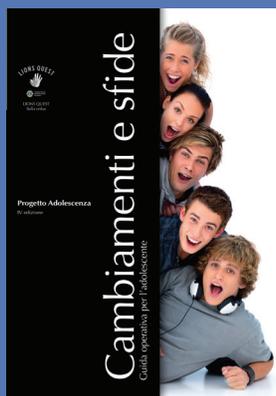
**Progetto Adolescenza**, fondato su un processo che stimola la resilienza e le competenze socio-emotive (SEL), promuove:

- Relazioni affettive con alte aspettative di comportamento.
- Le competenze e i valori necessari a condurre una vita sana e produttiva.
- Un approccio alla vita libero dai danni causati dall'uso di alcol e altre droghe.
- La buona cittadinanza, attraverso la cooperazione e il sostegno agli altri.
- L'impegno dei giovani verso la propria famiglia, le amicizie positive, la scuola e la comunità.

**Progetto Genitori**, corso di formazione e aggiornamento per il "Mestiere più difficile nella vita". Propone un percorso particolarmente attivo ed esperienziale con l'obiettivo di fornire un aiuto concreto e immediatamente utilizzabile nell'educazione dei figli. Un'educazione che promuova l'affettività, la consapevolezza di sé, la consapevolezza sociale, la capacità di prendere decisioni responsabili, la capacità di relazionarsi, la gestione di sé, la resilienza e la forza di dire "No" nelle situazioni a rischio.

**Progetto "Insieme nello Sport"**, con formazione esperienziale per istruttori, allenatori e dirigenti del mondo dello Sport, al fine di potenziare il loro ruolo di educatori nella vita di bambini e ragazzi, per uno sviluppo integrato della persona, attraverso l'acquisizione delle competenze sociali ed emotive (SEL), quali: la consapevolezza di sé, la consapevolezza sociale, la capacità relazionale, la capacità di prendere decisioni responsabili e la gestione di sé. Un'azione pedagogicamente concreta, perché la corporeità, nella sua sostanziale oggettività, rappresenta un potente strumento per l'educazione al senso della vita.

Il Lions Quest è riconosciuto dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e dall'UNESCO (Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura) e l'Associazione "Lions Clubs International" è impegnata a far conoscere, promuovere e diffondere i percorsi Lions Quest in tutti i Paesi in cui è presente. Lions Quest Italia è riconosciuta dal MIUR come soggetto accreditato alla formazione del personale della scuola.



COORDINATORE DISTRETTUALE DEL SERVICE



## SCHEMA ANALITICO DI PROGETTO PER LA COMPILAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### **In quale realtà didattico-pedagogica si inserisce il progetto? Quali competenze hanno i relatori che andranno a parlarne? Quali risorse materiali (logistiche) sono necessarie per l'attivazione del progetto?**

Mediate il programma Lions Quest, si vogliono formare gli insegnanti, attraverso un percorso certificato, per fornire loro quelle conoscenze che gli consentiranno di insegnare ai ragazzi le principali competenze emozionali che permetteranno loro di affrontare la vita in maniera più consapevole e reagire in modo adeguato alle difficoltà.

### **Quale obiettivo formativo standard è individuato per il progetto? Sono previsti obiettivi formativi integrativi? È prevista una personalizzazione pedagogica, rispetto ai temi, che tenga conto delle diverse realtà? È prevista la possibilità di fare ulteriori corsi rivolti ai docenti o ai genitori?**

Il programma Lions Quest ha diversi obiettivi e livelli di formazione. Si parte dal "Progetto per Crescere", dedicato agli insegnanti dei bambini delle scuole elementari e si continua con il "Progetto Adolescenza", dedicato agli insegnanti degli adolescenti tra gli 11 e i 16 anni. Il principale risultato che si ottiene attraverso il programma Lions Quest è il miglioramento dei ragazzi nelle seguenti aree: auto confidenza ed auto disciplina - rispetto verso se stessi e verso gli altri - responsabilità e buon giudizio - comunicazione affettiva - capacità di prendere decisioni e risolvere problemi - capacità di gestire le emozioni e risolvere i conflitti - capacità di consolidare le relazioni - capacità di resistere alle pressioni negative - capacità di pensare al proprio futuro e a fissare gli obiettivi di vita - capacità di impegnarsi per il bene civico e della comunità. A questi corsi si può aggiungere un percorso formativo dedicato ai genitori.

### **Quali criteri metodologico-didattici sono previsti per l'apprendimento?**

Il Lions Quest viene erogato nella modalità "Workshop" con una serie di lezioni teorico-pratiche che vengono fornite da professionisti altamente qualificati e certificati. Attualmente sono state implementate alcune piattaforme on-line che permettono, agli insegnanti che hanno seguito le lezioni in aula, un follow up interattivo.

### **Quali ambienti di apprendimento, con particolare riferimento alle tecnologie educative e didattiche verranno utilizzati?**

I Percorsi Lions Quest si realizzano utilizzando strumenti operativi quali: lezioni interattive, simulazioni, role plays, didattica del gioco, lavori di gruppo, dinamiche di gruppo, cooperative learning e revisione metacognitiva. Le tecnologie educative e didattiche utilizzate prevedono l'impiego di materiale (libri) che verrà fornito gratuitamente a tutti i partecipanti. I workshop avranno bisogno di un'aula nella quale svolgersi, di una lavagna e di un block notes gigante per scrivere dei manifesti che verranno affissi sulle pareti dell'aula.

### **Com'è strutturato il programma didattico?**

Sia Il Progetto per Crescere che il Progetto Adolescenza possono essere erogati con le seguenti modalità:

Corso base: 2 giorni + 1 giorno di Follow up Corso intensivo: 3 giorni + 1 giorno di Follow up. Ogni corso prevede un numero di partecipanti non inferiore a 20 e non superiore a 30.

### **Quali criteri e strumenti saranno utilizzati per l'accertamento delle nozioni e la valutazione dei risultati conseguiti?**

Il Lions Quest Italia è riconosciuta dal MIUR come soggetto accreditato alla formazione del personale della scuola (Dec. 6-10-2005). Il corso è accreditato per la formazione obbligatoria dei docenti. Tutti coloro che avranno partecipato in maniera attiva al workshop riceveranno la certificazione e sarà loro richiesto di compilare delle schede di valutazione almeno sei mesi dopo la formazione. Queste schede verranno compilate anche dai genitori e dagli alunni per verificare l'efficacia del corso.

**Per le risorse finanziarie della scuola non è previsto alcun capitolo di spesa, i costi del progetto sono a carico del Lions Clubs International.**

**Il progetto illustra ai giovani e ai loro genitori come un corretto stile di vita e una appropriata cultura dell'alimentazione possano prevenire l'insorgenza di malattie oncologiche.**



# PROGETTO MARTINA

LA LOTTA AI TUMORI INIZIA A SCUOLA

1°. INFORMARE i giovani sulle modalità di lotta ai tumori, sulla possibilità di evitarne alcuni, sulla opportunità della diagnosi tempestiva, sulla necessità di impegnarsi in prima persona.

2°. DARE TRANQUILLITÀ. È indubbio che il sapere come affrontare una malattia, il sapere che ci si può difendere e che si può vincere, dà tranquillità. La tranquillità che deriva dalla conoscenza coinvolge tutti e permette di vivere con maggiore serenità.

## PERCHÈ PARLARE AI GIOVANI DEI TUMORI?

1. Perché alcuni tumori, quali il melanoma ed il tumore del testicolo e i tumori del seno e dell'utero colpiscono anche i giovani.

2. Perché, anche se la maggior parte dei tumori si manifesta in età media o avanzata, molti incominciano il proprio percorso in età giovanile e quindi è ai giovani che bisogna far sapere cosa fare e quando incominciare a fare.

3. Perché molti tumori sono causati anche da mutazioni di geni indotte nell'arco della vita da "fattori ambientali" e da "stili di vita scorretti"; conoscere ed evitare fin da giovani questi "fattori di rischio" riduce il proprio rischio.

4. Perché modificare alcuni stili di vita e sottoporsi a controlli periodici per la diagnosi precoce di alcuni tumori, quando ci si sente sani, richiede impegno da parte del singolo.

In sintesi, la lotta contro i tumori richiede conoscenza e impegno personale, richiede quindi "cultura" ... e solo la cultura permette scelte consapevoli e persistenti.

"Educare i giovani a considerare la vita un bene prezioso e a sentirsi impegnati personalmente nella sua difesa" può ritenersi un impegno prioritario dei Lions. Le Associazioni di Volontariato delle varie città, nel rispetto di analoghe iniziative già esistenti, saranno invitate a collaborare ed a contribuire alla diffusione del progetto.

## METODOLOGIA ATTUATIVA

1. Le diapositive per le lezioni e le relative didascalie sono pronte, suddivise in capitoli e disponibili in formato elettronico. Un comitato scientifico pluridisciplinare nazionale aggiorna periodicamente le lezioni. Ogni studente riceve un pieghevole a colori di 3 facciate con la sintesi delle informazioni ricevute.

2. I vari club Lions e Leo sono invitati ad impegnarsi a che, con periodicità annuale, le scuole organizzino incontri informativi-formativi sia con gli alunni di 16-18 anni sia con i genitori.

3. Le conferenze sono tenute da medici, anche non soci Lions, ma gli incontri sono sempre coordinati da un socio Lions o Leo che mantiene continui contatti con i comitati centrali.

Il questionario di apprendimento-gradimento, compilato dagli studenti, permette di monitorare e, soprattutto, di migliorare il contributo offerto. I dati raccolti vengono elaborati in sede centrale e comunicati agli insegnanti ed agli studenti. Il coordinamento centralizzato LIONS offre garanzia che venga sempre condiviso e rispettato l'obiettivo prioritario del progetto: dare ai giovani informazioni utili gratuitamente e senza secondi fini.

Il "Progetto Martina" è un service a "costo zero" sia per i club Lions che per le scuole. Nel sito [www.progettomartina.it](http://www.progettomartina.it) ci sono tutte le informazioni necessarie ma solo il coordinatore di un club riceve dal comitato di coordinamento il login per l'accesso ai file riservati.



COORDINATORE DISTRETTUALE DEL SERVICE



## SCHEMA ANALITICO DI PROGETTO PER LA COMPILAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

**In quale realtà didattico-pedagogica si inserisce il progetto? Quali competenze hanno i relatori che andranno a parlarne? Quali risorse materiali (logistiche) sono necessarie per l'attivazione del progetto?**

L'iniziativa è stata denominata "Progetto Martina" in ricordo di una giovane di nome Martina, colpita da un tumore, che ha chiesto con insistenza: "che i giovani vengano accuratamente informati ed educati ad avere maggior cura della propria salute...".

**Quale obiettivo formativo standard è individuato per il progetto? Sono previsti obiettivi formativi integrativi? È prevista una personalizzazione pedagogica, riguardo ai temi, che rispetti le diverse realtà? È prevista la possibilità di fare ulteriori corsi rivolti ai docenti o ai genitori?**

L'obiettivo è quello di informare i giovani delle classi terze degli istituti superiori, sulle modalità di lotta ai tumori, sulla possibilità di evitarne alcuni, sulla opportunità della diagnosi tempestiva, sulla necessità di impegnarsi in prima persona; il tutto è ottenuto con incontri tenuti da medici Lions, già formati su tali argomenti; gli incontri necessitano di ambienti scolastici attrezzati con PC proiettori ed impianti audio.

**Quali criteri metodologico-didattici sono previsti per l'apprendimento?**

Sono utilizzate diapositive per le lezioni; un comitato scientifico pluridisciplinare nazionale aggiorna periodicamente le lezioni che sono fruibili contemporaneamente da tutti i medici Lions; ogni studente riceve poi un pieghevole a colori di 3 facciate con la sintesi delle informazioni ricevute.

**Quali ambienti di apprendimento, con particolare riferimento alle tecnologie educative e didattiche verranno utilizzati?**

Saranno utilizzati, a supporto delle lezioni (non cattedratiche), un PC con proiettore ed impianto audio con microfono possibilmente wireless.

**Com'è organizzativamente strutturato il programma didattico?**

L'incontro è rivolto agli studenti delle classi terze degli istituti superiori; durata per ogni incontro 3 ore (auspicabile ed in rapporto alla disponibilità della singola scuola); numero di studenti max consigliato 100 (numero ovviamente in rapporto alla situazione logistica dei singoli plessi).

**Quali criteri e strumenti saranno utilizzati per l'accertamento delle nozioni e la valutazione dei risultati conseguiti?**

Al termine di ogni incontro viene consegnato agli studenti un questionario di apprendimento-gradimento che permette di monitorare e, soprattutto, di migliorare il contributo offerto. I dati raccolti vengono elaborati in sede centrale e comunicati agli insegnanti ed agli studenti. Il coordinamento centralizzato Lions offre garanzia che venga sempre condiviso e rispettato l'obiettivo prioritario del progetto: dare ai giovani informazioni utili, gratuitamente e senza secondi fini.

**Per le risorse finanziarie della scuola non è previsto alcun capitolo di spesa, i costi del progetto sono a carico del Lions Clubs International.**

Da 30 anni i Lions del mondo organizzano il concorso nelle scuole per incoraggiare i giovani di 11, 12 e 13 anni ad esprimere la loro visione della pace.



# UN POSTER PER LA PACE

## CONCORSO ARTISTICO PER RAGAZZI



Ogni anno i Lions club di tutto il mondo sono orgogliosi di sponsorizzare il concorso "Un Poster per la Pace" presso le scuole locali e i gruppi giovanili. Questo concorso artistico per ragazzi incoraggia i giovani di tutto il mondo a esprimere la loro visione della pace. Per oltre 25 anni, milioni di ragazzi di quasi 100 paesi hanno preso parte al concorso.

I poster vengono giudicati in base a criteri di originalità, merito artistico ed espressività del tema.

I poster passano attraverso diversi livelli di selezione: locale, distrettuale, multidistrettuale ed internazionale. A livello internazionale, la giuria, costituita da esperti di arte, pace, giovani, educazione e media, sceglierà il vincitore del primo premio e i vincitori dei 23 premi di merito.

I vincitori a livello internazionale verranno notificati entro il 1° febbraio di ogni anno.

- Il vincitore del primo premio internazionale si aggiudicherà 5.000 dollari e il viaggio per partecipare a una speciale cerimonia di premiazione.

- Ognuno dei 23 vincitori del premio al merito riceverà un premio di 500 dollari in contanti e un certificato di partecipazione.

### GIOVANI

I giovani di 11, 12 e 13 anni d'età sono invitati a dare espressione artistica alla loro visione della pace in occasione del Concorso Un Poster per la Pace Lions International. È con orgoglio che i Lions club di tutto il mondo sponsorizzano il concorso nelle scuole locali e nei centri giovanili.

### ARTE

I partecipanti, utilizzando diverse tecniche, fra cui il disegno a carboncino, a pastello, a matita e a tempera, esprimono ogni anno un differente tema riferito alla pace. I lavori sono molto vari e riflettono le esperienze di vita e la cultura dei giovani artisti.

### GLOBALE

I giudici, esperti provenienti dal mondo dell'arte, dei media, dello sviluppo giovanile e delle comunità umanitarie, selezionano 24 finalisti internazionali, rappresentanti degli oltre 350.000 ragazzi che partecipano al concorso ogni anno. I poster sono condivisi a livello globale attraverso internet, i social media, i diversi canali informativi e alcune mostre itineranti.

*Quattro poster partecipanti alle ultime edizioni del concorso.*

COORDINATORE DISTRETTUALE DEL SERVICE



## SCHEMA ANALITICO DI PROGETTO PER LA COMPILAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

**In quale realtà didattico-pedagogica si inserisce il progetto? Quali competenze hanno i relatori che andranno a parlarne? Quali risorse materiali (logistiche) sono necessarie per l'attivazione del progetto?**

Il Concorso "Un Poster per la Pace" è rivolto agli alunni delle Scuole Medie Primarie. Ogni anno il titolo varia e i ragazzi grazie alla guida dei docenti di Materie Artistiche esprimono con un Poster la visione elaborata da loro stessi della Pace.

**Quale obiettivo formativo standard è individuato per il progetto? Sono previsti obiettivi formativi integrativi? È prevista una personalizzazione pedagogica, riguardo ai temi, che rispetti le diverse realtà? È prevista la possibilità di fare ulteriori corsi rivolti ai docenti o ai genitori?**

L'obiettivo del Concorso è stimolare le menti degli alunni ad esprimere la loro visione della Pace, esigenza questa fortemente sentita anche a causa dei numerosi conflitti odierni.

**Quali criteri metodologico-didattici sono previsti per l'apprendimento?**

Il Concorso è basato soprattutto sulle informazioni che i docenti sapranno dare agli alunni sul tema del Concorso, informazioni che saranno state precedentemente fornite dal Lion incaricato che visiterà le Scuole.

**Quali ambienti di apprendimento, con particolare riferimento alle tecnologie educative e didattiche verranno utilizzati?**

Grazie ai docenti saranno adottate tutte le tecnologie didattiche ed educative della Scuola.

**Com'è strutturato il programma didattico?**

Al Concorso possono partecipare le tre classi della Scuola Media Primaria. Ad esempio, per la Circoscrizione di Mantova hanno partecipato 450 alunni che hanno lavorato circa 2 mesi da settembre al 10 novembre.

**Quali criteri e strumenti saranno utilizzati per l'accertamento delle nozioni e la valutazione dei risultati conseguiti?**

I Poster saranno esaminati da una Giuria che sceglierà il migliore per ogni Istituto. Successivamente tutti i vincitori di Istituto verranno giudicati da un'altra Giuria che indicherà il vincitore per la Circoscrizione. Infine il Governatore del Distretto sceglierà il Poster da inviare a Roma per la selezione nazionale.

**Per le risorse finanziarie della scuola non è previsto alcun capitolo di spesa, i costi del progetto sono a carico del Lions Clubs International.**

**Seleggo ha lo scopo di aiutare le persone dislessiche nella lettura e nello studio fornendo gratuitamente all'attività didattica materiale e supporto informatico.**



# SELEGGO

I LIONS ITALIANI PER LA DISLESSIA

## **RICHIESTA DI REGISTRAZIONE AL SITO DI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO**

- 1** L'iscrizione da parte dell'istituto scolastico viene fatta online entrando nel sito "www.seleggo.org" e compilando il modulo di registrazione. La segreteria di Seleggo invierà, quindi, una email con il promemoria dei dati di accesso.
- 2** Effettuata la registrazione, si dovrà aprire il "catalogo" ed appurare se, tra i libri presenti già disponibili per i DSA, figurano testi che sono in dotazione presso il proprio istituto. La verifica deve essere effettuata considerando tutti gli elementi (autori, titolo, editori e codice ISBN). In caso positivo i ragazzi che hanno in dotazione detti libri avranno la possibilità di accedere al servizio in breve tempo, previa iscrizione cumulativa da effettuarsi con i moduli debitamente compilati dalla dirigenza dell'istituto scolastico. Tutto ciò consentirà ai ragazzi di accedere al servizio in breve tempo.
- 3** L'istituto, attraverso la firma del Dirigente Scolastico, certificherà di aver visionato le dichiarazioni di diagnosi ottenute dai medici di competenza e l'avvenuto acquisto dei libri da parte degli studenti.
- 4** Ad ogni studente verrà poi inviata una mail contenente i dati di accesso al sito, per poter utilizzare unicamente i file corrispondenti ai libri richiesti.
- 5** È importante sapere che la rielaborazione di un libro di testo prevede un tempo minimo di 40 giorni; pertanto, salvo emergenze specifiche, i libri verranno elaborati secondo la priorità legata al numero di dislessici che usufruiranno del singolo libro.
- 6** L'istituto scolastico dovrà fornire una copia cartacea del libro per poter iniziare il processo di elaborazione.
- 7** Avere con largo anticipo l'elenco dei libri faciliterà il compito di Seleggo e ne migliorerà la fruibilità per gli utenti, poiché questi libri potrebbero essere fra quelli che si stanno già elaborando a fronte delle richieste di altri istituti.



*I responsabili di Seleggo si rendono disponibili per illustrare a docenti e genitori le peculiarità, la gratuità e i benefici che i dislessici possono ottenere se il servizio viene utilizzato con costanza e continuità come certificato da Medea - Istituto di Ricerca Scientifica riconosciuto a livello europeo per la ricerca e la cura nello specifico ambito dell'età evolutiva - che ha quantificato che la capacità di apprendimento dei DSA, con il metodo Seleggo, migliora del 40-50%.*

COORDINATORE DISTRETTUALE DEL SERVICE



## SCHEMA ANALITICO DI PROGETTO PER LA COMPILAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### **In quale realtà didattico-pedagogica si inserisce il progetto? Quali competenze hanno i relatori che andranno a parlarne? Quali risorse materiali (logistiche) sono necessarie per l'attivazione del progetto?**

“Seleggo: i Lions italiani per la dislessia” è un portale per il quale sono state definite le regole di accesso, in modo da rispettare le normative in materia di trattamento dei dati e del diritto d'autore. Vuole fornire ausili didattici ai ragazzi dislessici in età scolare (scuole elementari, medie e superiori). I Lions hanno il compito di sviluppare lo strumento informatico sostenendone le spese, di costruire e gestire la diffusione in tutta Italia, di propagandare l'uso e di mantenere elevato il livello di efficienza del sistema.

### **Quale obiettivo formativo standard è individuato per il progetto? Sono previsti obiettivi formativi integrativi? È prevista una personalizzazione pedagogica, riguardo ai temi, che rispetti le diverse realtà? È prevista la possibilità di fare ulteriori corsi rivolti ai docenti o ai genitori?**

È un servizio gratuito, che mette a disposizione libri di studio, dispense e altro materiale didattico in formato testuale e audio, rielaborato in modo da agevolare l'apprendimento agli utenti dislessici. Si basa sulla conversione digitale dei libri di testo secondo le specifiche date da Medea, Istituto di Ricerca Scientifica riconosciuto a livello europeo per la ricerca e la cura nello specifico ambito dell'età evolutiva. Medea ha certificato e pubblicato sulla rivista europea “Dixlessia” il metodo Seleggo e ha quantificato che la capacità di apprendimento dei DSA, con il metodo Seleggo migliora del 40-50%. L'aggiornamento continuo delle metodiche, frutto della ricerca scientifica dell'istituto Medea, certifica la validità della piattaforma Seleggo.

### **Quali criteri metodologico-didattici sono previsti per l'apprendimento?**

I testi scolastici vengono digitalizzati in formato word con caratteri, spaziatura e interlinea particolari, e vengono letti in voce sintetica (mp3) a diverse velocità. Lo studente può studiare la lezione svolta in classe leggendo e ascoltando.

### **Quali ambienti di apprendimento, con particolare riferimento alle tecnologie educative e didattiche verranno utilizzati?**

Il servizio, che è utilizzabile da PC, da Tablet e da Smartphone, può essere usato sia in ambiente scolastico per seguire le lezioni, che domiciliare per studiare.

### **Com'è organizzativamente strutturato il programma didattico?**

Importantissimo il tema dell'informazione e della formazione che vede “Seleggo” impegnata a promuovere seminari e incontri. Per spiegare l'utilizzo del metodo basta un solo incontro con gli insegnanti e i genitori, perché i risultati si ottengono solo se il metodo viene utilizzato correttamente.

### **Quali criteri e strumenti saranno utilizzati per l'accertamento delle nozioni e la valutazione dei risultati conseguiti?**

Agli insegnanti vengono dati dei questionari da compilare. Dai questionari sino ad ora compilati emerge un miglioramento significativo della riduzione dei problemi sociali e di pensiero, dei comportamenti aggressivi e dei problemi di esternazione e, soprattutto, un miglioramento nelle capacità di lettura e di comprensione dei testi.

**Per le risorse finanziarie della scuola non è previsto alcun capitolo di spesa, i costi del progetto sono a carico del Lions Clubs International.**

**Sono circa 13.500 ogni anno i giovani tra i 15 e i 24 anni che perdono la vita o rimangono invalidi per sempre, condannati su una sedia a rotelle a seguito di incidenti stradali.**



# I GIOVANI E LA SICUREZZA STRADALE

PREVENZIONE STRADALE... L'IMPEGNO CONTINUA

## IL GIOCO DI PACO E LOLA

La proposta operativa, ideata e realizzata dal Comitato, è stata quella di mettere a disposizione, degli allievi e dei docenti della scuola dell'infanzia e scuola primaria un sussidio didattico dedicato all'educazione stradale, ispirato al tradizionale "gioco dell'oca", in cui le tessere da percorrere dalla "partenza" fino "all'arrivo" sono costituite da immagini disegnate e colorate che rappresentano le diverse situazioni da vivere in strada, che sono da interpretare, da parte di chi gioca, in modo corretto per poter proseguire nel percorso fino al traguardo. Le diverse tessere rappresentano infatti comportamenti corretti e non corretti che riguardano la mobilità dei bambini quando vanno a piedi, in bicicletta o sono trasportati in auto.

I protagonisti dei disegni sono Paco, Lola e i loro amici. Il gioco è pensato per bambini dai 5 ai 9 anni e può essere utilizzato in aula, in palestra, in sala riunioni o in giardino.



## IL CORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI

Il corso di formazione è rivolto a tutti gli insegnanti della scuola dell'infanzia e primaria che nell'ambito della propria attività didattica vogliono proporre ai propri studenti percorsi di educazione alla sicurezza stradale (durata 4 ore).

L'obiettivo generale è quello di fornire agli insegnanti conoscenze teoriche, adeguate e aggiornate, e strumenti pratici per ideare e implementare nelle proprie classi attività di educazione stradale focalizzate sulla promozione dei comportamenti sicuri nel traffico, che abbiano una valenza educativa e al contempo preventiva in termini di riduzione del rischio d'incidentalità. Gli aspetti teorici e pratici considerati sono differenti in relazione all'ordine di scuola e all'età degli allievi, con particolare attenzione ai fattori di rischio specifici per ogni fascia d'età e per le diverse modalità di spostamento nel traffico (muoversi per strada come pedoni, passeggeri o ciclisti).

## I CONTENUTI DEL CORSO...

Aspetti teorici nell'educazione alla sicurezza stradale con i bambini dai 3 ai 5 anni e dai 6 agli 11 anni.

- Il contesto istituzionale per l'educazione stradale a scuola (riferimenti normativi, obiettivi e finalità in contesto nazionale ed europeo).
- L'incidentalità e i fattori di rischio per i bambini dai 3 ai 5 anni e dai 6 agli 11 anni.
- Il ruolo dell'adulto nell'educazione alla sicurezza stradale dei bambini: insegnanti, genitori e altri adulti.
- Le competenze dei bambini (3/5 anni; 6/11 anni) per muoversi nel traffico.
- I contenuti e gli obiettivi dell'educazione stradale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.



## GLI ASPETTI PRATICI...

- Attività e percorsi concreti da realizzare con bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. In particolare: presentazione dei Percorsi didattici "ABC della strada" e del gioco educativo "Paco e Lola".
- Come coinvolgere i genitori (esempi di esperienze e attività).

COORDINATORE DISTRETTUALE DEL SERVICE



## SCHEMA ANALITICO DI PROGETTO PER LA COMPILAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### **In quale realtà didattico-pedagogica si inserisce il progetto? Quali competenze hanno i relatori che andranno a parlarne? Quali risorse materiali (logistiche) sono necessarie per l'attivazione del progetto?**

Il service di rilevanza nazionale "I giovani e la sicurezza stradale" si propone di diffondere, tramite le strutture scolastiche articolate nei vari livelli dalla scuola d'infanzia fino alla secondaria superiore, progetti finalizzati all'educazione stradale valorizzando il rispetto della vita e delle regole di educazione civica. Il Distretto lions 108 lb2 ha iniziato questo percorso realizzando, per la prima volta a livello nazionale, un sussidio didattico che utilizza il gioco come strumento di apprendimento delle regole di buon comportamento in strada idoneo per bambini di età da 5 a 8 anni. Il sussidio didattico chiamato "Il Gioco di Paco e Lola" si utilizza in aula ogni volta che l'insegnante ritiene opportuno verificare il grado di apprendimento dei bambini delle nozioni impartite.

Il Kit del gioco viene fornito gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta alla competente direzione didattica.

### **Quale obiettivo formativo standard è individuato per il progetto? Sono previsti obiettivi formativi integrativi? È prevista una personalizzazione pedagogica, riguardo ai temi, che rispetti le diverse realtà? È prevista la possibilità di fare ulteriori corsi rivolti ai docenti o ai genitori?**

Il gioco di Paco e Lola ha i seguenti obiettivi:

- a) utilizzare il gioco come mezzo di apprendimento di regole di buon comportamento "civico" soprattutto in strada come pedone, ciclista, utilizzatore di un servizio di trasporto pubblico (scuolabus, autobus, treno, ecc.), trasportato in auto;
- b) fornire ai docenti un sussidio pratico, semplice e piacevole per i bambini allo scopo di verificare l'apprendimento acquisito.

### **Quali criteri metodologico-didattici sono previsti per l'apprendimento?**

La metodologia utilizzata per l'apprendimento è il GIOCO con partecipazione "singola" o in "squadra" con 3/5 giocatori di cui uno capo-squadra. Alla fine del gioco viene consegnato un "patentino" di merito. In accordo con l'Ufficio Scolastico Territoriale competente viene proposto un corso di formazione gratuito per i docenti, organizzato dal Distretto Lions 108 lb2, con la presenza di un esperto di "psicologia del traffico" dell'Università Cattolica allo scopo di fornire informazioni specifiche e aggiornate per l'insegnamento delle norme e dei comportamenti sicuri sulla strada.

### **Quali ambienti di apprendimento, con particolare riferimento alle tecnologie educative e didattiche verranno utilizzati?**

Il Gioco si può utilizzare in ogni spazio disponibile nell'edificio scolastico (aula, corridoio, palestra, sala riunioni, ecc.) è auspicabile avere una LIM per proiettare immagini di cartelli stradali.

### **Com'è strutturato il programma didattico?**

Il Gioco si svolge in classe oppure in altro ambiente idoneo ad ospitare gli allievi suddivisi in squadre di 3/5 persone a cui il docente assegnerà un simbolo di individuazione (lettera, numero, o colore) e farà giocare a turno.

Una volta adottato il sussidio da più docenti, si può organizzare una competizione allargata con partecipazione di più classi dello stesso ciclo scolastico.

### **Quali criteri e strumenti saranno utilizzati per l'accertamento delle nozioni e la valutazione dei risultati conseguiti?**

Al termine dell'anno scolastico il Distretto Lions 108 lb2, tramite il Comitato preposto a questo service, chiederà riscontro ai docenti della scuola che ha adottato il gioco con la compilazione di una scheda di valutazione che riporta gli aspetti positivi e negativi riscontrati unitamente ai suggerimenti che possono migliorare la funzione didattica del sussidio.

**Per le risorse finanziarie della scuola non è previsto alcun capitolo di spesa, i costi del progetto sono a carico del Lions Clubs International.**

**Viva Sofia è un corso di primo soccorso e rianimazione di base che ha lo scopo di fornire conoscenze e procedure utili a salvaguardare la vita in attesa del personale del 112/118.**



## **VIVA SOFIA: DUE MANI PER LA VITA**

**CORSO BASE DI PRIMO SOCCORSO PER LE SCUOLE**



Il primo soccorso è argomento e materia sempre più attuale. Dal punto di vista etico e civico, avere una cultura di base sul primo soccorso significa sapere come poter essere d'aiuto a una o più persone infortunate in qualsiasi situazione: un incidente domestico, stradale, sul lavoro, in un ambiente pubblico.

A prescindere da tutto, ognuno avrebbe il dovere di sapere cosa e come poter fare per soccorrere un familiare, un amico, un collega e più in generale qualsiasi persona bisognosa in quanto infortunata. Ciascuno di noi potrebbe esserlo. Investire precocemente sulla cultura del primo soccorso è quindi una scelta che molti Paesi hanno già intrapreso e in Italia è attualmente in fase di studio.

Lions International, prendendo spunto da quanto accaduto realmente a Sofia, una bambina di Faenza salvata grazie al pronto intervento della madre con la manovra di disostruzione delle vie respiratorie, ha proposto dal 2011 un corso di primo soccorso che da locale è diventato nazionale e un obiettivo pluriennale. Le competenze sanitarie e più nello specifico mediche dei Lions hanno già consentito di proporsi come interlocutore per sensibilizzare, informare e formare studenti di istituti secondari. L'argomento "primo soccorso" rappresenta un bisogno della comunità e un elemento certamente importante nella formazione di ogni adolescente, che quasi sempre è molto interessato all'argomento e talvolta è già coinvolto al di fuori della scuola in attività di volontariato nell'ambito del soccorso sanitario sul territorio.

La catena del soccorso da apprendere è semplice e automatica e rappresenta l'obiettivo del corso: verificare la sicurezza della scena, attivare il soccorso, valutare lo stato di coscienza quindi il livello di gravità dell'infortunato, praticare se necessario la rianimazione cardiopolmonare di base, conoscere le elementari cose da fare in caso di infortuni non gravi (contusioni, ferite, ustioni, malori).



COORDINATORE DISTRETTUALE DEL SERVICE



## SCHEMA ANALITICO DI PROGETTO PER LA COMPILAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### **In quale realtà didattico-pedagogica si inserisce il progetto? Quali competenze hanno i relatori che andranno a parlarne? Quali risorse materiali (logistiche) sono necessarie per l'attivazione del progetto?**

Il corso denominato "Viva Sofia" si occupa di un tema di fondamentale importanza e ricaduta etica e civile, cioè il primo soccorso, tenuto da Lions esperti del settore. Consiste in un incontro teso a sensibilizzare, informare e formare gli studenti e il personale attraverso un metodo teorico e pratico, in modo da fornire nell'immediato un insegnamento concreto in tema di primo soccorso.

### **Quale obiettivo formativo standard è individuato per il progetto? Sono previsti obiettivi formativi integrativi? È prevista una personalizzazione pedagogica, riguardo ai temi, che rispetti le diverse realtà? È prevista la possibilità di fare ulteriori corsi rivolti ai docenti o ai genitori?**

Gli obiettivi formativi del corso sono in ordine di importanza:

- 1) sapere cos'è il primo soccorso e come è organizzato fra territorio e ospedale;
- 2) saper valutare la scena e attivare il primo soccorso;
- 3) apprendere le basi della rianimazione cardiopolmonare di base (BLS);
- 4) conoscere il razionale teorico e pratico del defibrillatore semiautomatico;
- 5) come approcciare le più frequenti condizioni di primo soccorso di una persona infortunata.

### **Quali criteri metodologico-didattici sono previsti per l'apprendimento?**

Viva Sofia prevede una lezione frontale e interattiva, con un istruttore che svolge il corso a non più di 50 studenti per volta.

### **Quali ambienti di apprendimento, con particolare riferimento alle tecnologie educative e didattiche verranno utilizzati?**

Il corso necessita dell'utilizzo di slide attraverso un proiettore e di un manichino per le dimostrazioni pratiche.

### **Com'è strutturato il programma didattico?**

Il corso prevede due possibili tipologie di edizione. CORSO BASE (1h), comprensivo di due obiettivi formativi: 1) valutazione e attivazione del primo soccorso; 2) rianimazione cardiopolmonare di base (BLS). CORSO INTERMEDIO (2h), comprensivo del corso base con aggiunta di altri due obiettivi: 1) principi di utilizzo del defibrillatore semiautomatico; 2) approccio al primo soccorso delle più frequenti situazioni comuni (reazione allergica, contusioni e ferite, ustione, perdita di coscienza, crisi convulsiva, difficoltà respiratoria e ostruzione alte vie respiratorie, disturbi del linguaggio, della forza e sensibilità, dolore toracico e addominale, febbre).

### **Quali criteri e strumenti saranno utilizzati per l'accertamento delle nozioni e la valutazione dei risultati conseguiti?**

Alla fine del corso i partecipanti dovranno compilare un breve questionario di apprendimento e gradimento, utile per consentire un costante miglioramento del corso stesso.

**Per le risorse finanziarie della scuola non è previsto alcun capitolo di spesa, i costi del progetto sono a carico del Lions Clubs International.**

**Lifability è un concorso nazionale organizzato dall'Associazione Lifability formata esclusivamente da Lions. Lo scopo del concorso è premiare progetti e idee innovative orientate al miglioramento dei servizi pubblici e privati della comunità.**



# LIFABILITY

In linea con i principi dell'etica lionistica, Lifability vuole stimolare i giovani ad impegnarsi in prima persona a risolvere i problemi di inclusione sociale e sostenibilità ambientale, promuovendo la figura dell'imprenditore etico. Il concorso si divide in Lifability base (rivolto ai ragazzi in età lavorativa) e in Lifability junior (rivolto ai ragazzi delle scuole medie superiori). In entrambi i casi, lo scopo del progetto è quello di guidare i partecipanti in un percorso volto ad esplorare le fasi successive alla formulazione di un'idea, per arrivare all'elaborazione di un business plan credibile e finanziabile. In questo percorso i giovani vengono assistiti da professionisti affermati che, attraverso un tutoring mirato, aiutano i giovani a focalizzare meglio i punti di forza (per sfruttarli al meglio) e di debolezza (per superarli), dell'idea presentata. Verificata la fattibilità economico-finanziaria dell'idea, viene offerta la possibilità di realizzarla concretamente. Alle idee migliori, infatti, i Lions offrono l'inserimento in incubatori d'impresa per lo sviluppo dell'idea e il supporto dei professionisti Lions per affrontare tutte le pratiche amministrative necessarie per la nascita di un'impresa.

*Tre giovani premiati nell'edizione 2017.*



COORDINATORE DISTRETTUALE DEL SERVICE



## SCHEMA ANALITICO DI PROGETTO PER LA COMPILAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### **In quale realtà didattico-pedagogica si inserisce il progetto? Quali competenze hanno i relatori che andranno a parlarne? Quali risorse materiali (logistiche) sono necessarie per l'attivazione del progetto?**

Attraverso il concorso lifebility si vuole insegnare ai ragazzi ad affrontare una sfida imprenditoriale. Seguiti da un professore, i ragazzi imparano a formulare un'idea ed a formalizzarla attraverso un business plan. Ogni gruppo di ragazzi sarà seguito da un Lion guida che ha le competenze professionali adeguate ad aiutarli nella stesura del business plan. Abbiamo la possibilità di effettuare la formazione in aula e attraverso lezioni on-line.

### **Quale obiettivo formativo standard è individuato per il progetto? Sono previsti obiettivi formativi integrativi? È prevista una personalizzazione pedagogica, riguardo ai temi, che rispetti le diverse realtà? È prevista la possibilità di fare ulteriori corsi rivolti ai docenti o ai genitori?**

Il concorso lifebility ha due obiettivi: in primo luogo far pensare ai ragazzi alla comunità nella quale vivono e stimolarli ad individuare ed implementare soluzioni ai bisogni individuati, in secondo luogo vuole insegnare una mentalità imprenditoriale spingendo i ragazzi ad affrontare le sfide lavorative in maniera proattiva. Il tutto si raggiunge attraverso il lavoro di gruppo e il confronto su problemi con soluzioni multiple. Il concorso si può inserire nell'alternanza scuola lavoro, come Impresa Formativa Simulata.

### **Quali criteri metodologico-didattici sono previsti per l'apprendimento?**

Il concorso Lifebility si basa su alcune lezioni on-line e sul tutoring del Lion Guida, che si rende disponibile a fornire suggerimenti e stimoli sia attraverso una relazione virtuale che attraverso lezioni e workshop in aula.

### **Quali strumenti di apprendimento, con particolare riferimento alle tecnologie educative e didattiche verranno utilizzati?**

Potranno essere utilizzate tutte le tecnologie educative e didattiche a disposizione della scuola, concordando il loro utilizzo con il Lion guida.

### **Com'è strutturato il programma didattico?**

La partecipazione al concorso prevede l'impegno da parte dei ragazzi (anche l'intera classe) per un periodo di 3/4 mesi con una riunione alla settimana tra di loro e uno o più workshop con Lion guida.

### **Quali criteri e strumenti saranno utilizzati per l'accertamento delle nozioni e la valutazione dei risultati conseguiti?**

Gli elaborati verranno valutati da una Giuria di esperti che sceglieranno il vincitore per ognuna delle categorie. La partecipazione prevede la compilazione di un form che richiede le indicazioni principali del progetto. Successivamente si svilupperà un business plan con l'aiuto del professore incaricato e del Lion guida.

**Per le risorse finanziarie della scuola non è previsto alcun capitolo di spesa, i costi del progetto sono a carico del Lions Clubs International.**

# Un progetto da divulgare nell'ambito scolastico di qualsiasi ordine e grado per spiegare l'importanza della difesa civile e della sicurezza della popolazione.



## ALERT TEAM

PER DIFFONDERE LA CULTURA DELLA PROTEZIONE CIVILE



Le necessità del Governo nazionale di contenere sempre più le spese del Bilancio statale consentono alla Protezione Civile solo interventi di emergenza, per un periodo limitato, nelle aree soggette a disastri (terremoti ed esondazioni).

Questo sprona e consente alle Associazioni di Volontariato, presenti sul territorio nazionale di operare in modo capillare, con disponibilità di uomini preparati che conoscono bene il territorio.

In queste strutture rientra l'Associazione Lions Alert Team Onlus, iscritta nell'elenco regione Lombardia come soggetto di rilevanza per il sistema della Protezione Civile regionale, nei precisi compiti di diffusione della cultura della sicurezza e della protezione civile nella popolazione.

La struttura Lions Alert Team Onlus, che ha sede in Borgo Virgilio (Mantova) e che dispone di associati iscritti in molte province lombarde, ha sviluppato un progetto che deve essere divulgato nell'ambito scolastico di qualsiasi ordine e grado per spiegare cosa è la Protezione civile, intesa come difesa civile e sicurezza della popolazione, affinché i giovani possano rendersi utili per la comunità come privati cittadini o inquadrati in associazioni di Volontariato o inseriti nella struttura permanente della Protezione Civile nazionale. Quindi principi di cittadinanza attiva umanitaria.

Il progetto dev'essere inoltre divulgato nella popolazione civile per...

- Spiegazione di cosa sia e cosa faccia la Protezione civile, come operi, quali funzioni facciano capo a questa struttura.

- Spiegazione del Piano Comunale di emergenza (PEC) che, in caso di pericolo, è il piano di intervento che riporta le nozioni per chi deve fare, cosa fare, quando fare, ma solo per gli addetti alla Protezione Civile.

- Spiegazione dei concetti di autoprotezione in ambito domestico intesa come...

1. piena conoscenza degli impianti dell'abitazione ed dei relativi pericoli, loro manutenzione e tenuta di un registro dei controlli;

2. cosa fare in caso di fughe di gas, scoppi, incendi, elettrocuzioni, sversamenti di prodotti infiammabili, caustici od uso improprio di prodotti medicinali;

3. conoscere le difese sanitarie da mettere in atto in caso di tagli, scottature, cadute, rotture di arti, svenimenti, soffocamenti.

Avere un manuale di istruzioni che insegni come evitare pericoli a sé stessi ed alla cittadinanza.



## SCHEMA ANALITICO DI PROGETTO PER LA COMPILAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### **In quale realtà didattico-pedagogica si inserisce il progetto? Quali competenze hanno i relatori che andranno a parlarne? Quali risorse materiali (logistiche) sono necessarie per l'attivazione del progetto?**

Creare giovani sensibili ai principi di Cittadinanza umanitaria intesa come Protezione Civile. I docenti possono essere sensibilizzati a questa materia direttamente dagli associati Lions dotati di materiale specifico. Le competenze dei Lions derivano dall'iscrizione all'Associazione LIONS ALERT TEAM Onlus e dai corsi che come volontari di Protezione civile sono tenuti a frequentare. Il materiale didattico viene direttamente dall'Assessorato regionale alla Protezione Civile o da altre strutture a livello provinciale o da materiale predisposto direttamente da Lions Alert Team opportunamente vagliato dagli organi regionali.

### **Quale obiettivo formativo standard è individuato per il progetto? Sono previsti obiettivi formativi integrativi? È prevista una personalizzazione pedagogica, riguardo ai temi, che rispetti le diverse realtà? È prevista la possibilità di fare ulteriori corsi rivolti ai docenti o ai genitori?**

Il Dipartimento Nazionale della Protezione civile e l'Assessorato regionale lombardo da anni svolgono convegni sul rischio sismico e sul rischio idrogeologico. Nulla viene fatto, per carenza di fondi e di personale, su...

- corsi di infortunistica domestica (svenimenti, soffocamento, scottature, avvelenamenti, ecc...).
- rischi domestici da incidenti dovuti ad incendi, fughe di gas, allagamenti.

Conosciamo la nostra casa? Veleni, prodotti tossici, prodotti infiammabili, esplosivi. Cosa fare in caso di...?

Obblighi legislativi per manutenzioni, collaudi, verifiche sia statiche, sia agli impianti.

Il Piano di emergenza comunale. Cosa è? Cosa occorre fare in caso di ...?

Questo è il compito assunto dall'Associazione LIONS ALERT TEAM Onlus costituito esclusivamente da Lions esperti in queste specifiche materie.

### **Quali criteri metodologico-didattici sono previsti per l'apprendimento?**

Presentazione di filmati o slides e dibattito successivo per verificare l'interesse e l'apprendimento dei discenti.

La normativa Regione Lombardia pone particolare enfasi sull'apprendimento da parte degli studenti (dalle scuole primarie alle superiori) dei principi di Protezione Civile, partendo dall'autoprotezione ed arrivando alla possibilità che giovani sensibilizzati possano un domani diventare portatori dei valori di cittadinanza umanitaria diventando operatori di Protezione Civile se non inseriti in strutture statali a ciò predisposte.

### **Quali strumenti di apprendimento, con particolare riferimento alle tecnologie educative e didattiche verranno utilizzati?**

Tramite filmati o slide. I formatori saranno dotati, qualora la Scuola ne fosse sprovvista, di PC portatile e proiettore.

### **Com'è strutturato il programma didattico?**

La durata dell'incontro è contenuta in ore due. Verrà lasciato ai discenti materiale didattico.

### **Quali criteri e strumenti saranno utilizzati per l'accertamento delle nozioni e la valutazione dei risultati conseguiti?**

Alla fine della presentazione delle slide o dei filmati, ci sarà un dibattito e la compilazione di un questionario.

**Per le risorse finanziarie della scuola non è previsto alcun capitolo di spesa, i costi del progetto sono a carico del Lions Clubs International.**

**Il Lions Clubs International, nel corso degli anni, ha sempre dimostrato interesse nei confronti dei giovani per i quali ha organizzato diversi concorsi a livello internazionale e multidistrettuale con l'intento di esaltarne le capacità intellettive, sociali, espressive e relazionali.**



# CONCORSO LIONS YOUNG AMBASSADOR



Il concorso internazionale "Lions Young Ambassador", istituito nel 2008, ha come obiettivo trovare giovani eccellenti (tra i 15 ed i 19 anni compiuti entro il mese di giugno dell'anno in cui si terrà il Forum Europeo) che sono attivamente coinvolti nel benessere della comunità; giovani che incarnano l'Essere ed il Fare Lions.

L'obiettivo è individuare con una selezione giovani di sani principi già impegnati nel campo del volontariato o con progetti in fase di attuazione che, se realizzati, apportino benefici assistenziali alla comunità.

Le proposte inviate verranno selezionate a livello distrettuale da una Commissione esaminatrice che vaglierà le candidature e sceglierà il candidato che rappresenterà il nostro Distretto alla selezione finale Multidistrettuale in occasione del Congresso Nazionale.

In quella sede verrà scelto il rappresentante del Multidistretto 108 Italy che parteciperà alla competizione europea in occasione del Forum Europeo, durante il quale verranno assegnate tre borse di studio rispettivamente di € 3.500,00, € 1.000,00 e € 500,00 per il primo, secondo e terzo classificato del concorso. I progetti e le attività di servizio potranno riguardare alternativamente:

- 1) Attività di supporto ai giovani, ai disabili, agli ammalati, agli anziani o agli immigrati;
- 2) Promozione di attività riguardanti l'ambiente o rivolte al sociale;
- 3) Progetti scuola, includendo la guida allo studio ed il supporto all'anti bullismo;
- 4) Il coinvolgimento diretto in attività di beneficenza (per es. raccolta di fondi e loro corretta distribuzione).

La selezione finale che si terrà, come già detto al Forum Europeo 2018 prevede che una Commissione giudicante scelga i migliori giovani candidati mediante un'intervista in privato ed in lingua inglese (se necessita il candidato potrà avvalersi dell'assistenza di un interprete) di circa mezz'ora.

Per prima cosa il candidato presenterà il proprio progetto anche con supporti fotografici o altre illustrazioni. Successivamente i giudici utilizzeranno il tempo rimasto per porre domande al candidato.

#### **I criteri valutativi saranno quattro...**

- 1) L'attività e la qualità del servizio svolta dal candidato rappresenteranno nella votazione il 50%.
- 2) L'abilità dialettica nel presentare la propria attività o progetto il 20%.
- 3) Qualità personali e di leadership il 15%.
- 4) L'utilizzo della borsa di studio il 15%.

*Martina Bragagnolo, vincitrice in Italia dell'ultima edizione del concorso, premiata al Congresso Nazionale di Roma del 26-28 maggio 2017.*

COORDINATORE DISTRETTUALE DEL SERVICE

**Il Concorso Musicale Europeo “Thomas Kuti”  
è, fin dal 1988, un’attività istituzionale  
del Forum Europeo dei Lions,  
che si svolge ogni anno  
in un diverso Paese d’Europa.**



## CONCORSO MUSICALE EUROPEO

Questo concorso vuole promuovere la cultura musicale a tutti i livelli, incentivare lo studio dei singoli strumenti e soprattutto consentire a giovani musicisti di vivere un’esperienza veramente formativa mediante il confronto con altri colleghi europei e l’occasione di dialogo con i componenti della giuria internazionale.

Il Paese ospitante sceglie di volta in volta lo strumento per il concorso ed ogni Paese partecipante al Forum può presentare un solo candidato, che non abbia superato i 23 anni al 1° gennaio dell’anno di svolgimento.

*Cesare Mecca, vincitore in Italia dell’ultima edizione del Premio Musicale Europeo, premiato al Congresso Nazionale di Roma del 26-28 maggio 2017.*



COORDINATORE DISTRETTUALE DEL SERVICE



**PROGETTI LIONS PER LA PREVENZIONE E LA SALUTE**

**WE SERVE**

**Ogni anno il diabete provoca la morte di oltre 5 milioni di persone ed è l'ottava causa di mortalità nel mondo. I Lions stanno affrontando questa esigenza sanitaria.**



## **LOTTA AL DIABETE**

**PER PREVENIRE E CONTROLLARE QUESTA EPIDEMIA**

Il Lions Clubs International ha lanciato il progetto "I Lions per la lotta al Diabete" che si protrarrà per i prossimi cinque anni. E' un progetto costituito da un insieme d'iniziative promosse e realizzate dai Lions con soggetti pubblici e privati che condividono l'obiettivo di aumentare le conoscenze sul diabete da parte dei cittadini, dei pazienti diabetici stessi e degli operatori sanitari al fine di prevenire la malattia, anticiparne la diagnosi e migliorarne la cura. Il progetto è coerente con una deliberazione delle Nazioni Unite (61/225 del 20 dicembre 2006) che invita governi, istituzioni pubbliche e private e semplici cittadini a rendere continue nel corso di tutto l'anno e più articolate e variegare le iniziative che in genere si realizzano in occasione della Giornata Mondiale del Diabete (14 novembre). La finalità è di aumentare le conoscenze sulla malattia al fine di arginarne la diffusione (sono previsti 350 milioni di diabetici nel mondo entro il 2025) con pro-



grammi di prevenzione e di migliorarne la cura anche attraverso un'anticipazione della diagnosi. Il progetto non si basa su un unico soggetto giuridico ma su un insieme di attori che operano in piena autonomia decisionale ed economica ma in maniera coordinata, sinergica o complementare, condividendo ideali, obiettivi e strumenti. Gli eventi e le iniziative promosse, sostenute o realizzate nell'ambito del progetto riporteranno il logo dei Lions e gli strumenti operativi del progetto prevedono conferenze ai cittadini e campagne d'informazione e screening sul territorio con distribuzione di materiale cartaceo nelle scuole, nei luoghi di lavoro e nei luoghi pubblici per sensibilizzare la popolazione sull'importan-

za della prevenzione. Il contatto diretto con la popolazione è fondamentale per riuscire a informare correttamente sull'importanza della prevenzione del diabete e sulle complicità che questa malattia cronica può comportare. Con questa iniziativa vogliamo in particolare offrire una presenza fisica nelle scuole primarie e secondarie con un programma specifico di formazione degli insegnanti perché le competenze sanitarie e più nello specifico mediche dei Lions hanno già consentito di proporsi come valido interlocutore a trattare argomenti che rappresentano un bisogno della comunità.



COORDINATORE DISTRETTUALE DEL SERVICE

**Per individuare i deficit visivi degli alunni delle scuole materne e delle prime classi delle scuole primarie.**



# SCREENING DELLA VISTA

L'assemblea del Multidistretto 108 Italy di Lions Clubs International ha assunto per l'anno 2017-2018 quale Progetto Nazionale di Servizio "Sight for Kids" con l'obiettivo di effettuare oltre 100.000 screening della vista ai bambini delle scuole materne per prevenire deficit visivi ed in particolare l'Ambliopia (Occhio Pigro) curabile solo se diagnosticato entro il sesto anno del bambino. L'Ambliopia colpisce mediamente il 5% dei bambini e, se preso in tempo può essere corretto e risolto perfettamente con semplici cure di bendaggio e cure di tropina. L'obiettivo del nostro Distretto è quello di effettuare 4.000 screening all'anno. Si tratta di un impegno importante in quanto, per eseguire i 40 screening ogni mattina per 100 giorni, è necessario coinvolgere medici oculisti e/o ortottisti con strumentazione adeguata, liberi al mattino in orari di giorni feriali. Abbiamo a disposizione per lo Screening Oculistico Itinerante il camper "Pierino l'Occhialino" e la struttura di questo service sarà pienamente operativa dalla primavera del 2018.



COORDINATORE DISTRETTUALE DEL SERVICE



LIONS CLUBS INTERNATIONAL / DISTRETTO LIONS 108 Ib3 ITALY

## MODULO DI RICHIESTA ATTIVAZIONE CORSI

NOME DELLA SCUOLA \_\_\_\_\_

INDIRIZZO DELLA SCUOLA \_\_\_\_\_

TELEFONO \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

NOME DEL DOCENTE DI RIFERIMENTO \_\_\_\_\_

TELEFONO \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

DEFINIZIONE DELLA FASCIA D'ISTRUZIONE E CLASSI COINVOLTE DAL PROGETTO:

ISTRUZIONE PRIMARIA CLASSE/I \_\_\_\_\_

ISTRUZIONE SECONDARIA DI PRIMO GRADO CLASSE/I \_\_\_\_\_

ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO CLASSE/I \_\_\_\_\_

NUMERO DI CLASSI: \_\_\_\_\_ NUMERO TOTALE STUDENTI \_\_\_\_\_

PARTECIPANTI AL PROGETTO ATTIVATO DA LIONS CLUBS INTERNATIONAL.

PROGETTO/I CHE SI VOGLIONO ATTIVARE PRESSO LA SCUOLA:

### AREA SCUOLA

- SELEGGIO
- LIFEABILITY
- YOUNG AMBASSADOR
- PROGETTO MARTINA
- GIOVANI E LA SICUREZZA STRADALE
- VIVA SOFIA
- UN POSTER PER LA PACE
- ALERT TEAM
- CONCORSO MUSICALE EUROPEO
- LIONS & RAGAZZI ON THE ROAD
- LIONS QUEST (per docenti ed educatori)
- PROGETTO MARTINA (per genitori)

### AREA SALUTE

- SCREENING DELLA VISTA
- SCREENING DEL DIABETE

NOTE \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il presente modello deve essere trasmesso al Lions Club International Distretto 108Ib3 al seguente indirizzo:

**segreteria@108ib3.it**

ATTENZIONE: i progetti LIFEABILITY, YOUNG AMBASSADOR, UN POSTER PER LA PACE e CONCORSO MUSICALE EUROPEO hanno dei tempi contingentati da una struttura organizzativa complessa. Qualora interessati si prega di prendere contatto il prima possibile e comunque non oltre il mese di novembre. **www.108ib3.it**





# 1917 / 2017

## Cento anni di storia del Lions Clubs International

Cento anni fa, dopo il voto del Congresso, il 6 aprile 1917 gli USA dichiaravano guerra alla Germania entrando a gamba tesa nel primo conflitto mondiale che sarebbe terminato, con la sconfitta degli imperi centrali, l'undici novembre 1918. Sempre cento anni fa, un assicuratore di Chicago, segretario di un "Business Club", attivo nel supportare l'entrata in guerra scrivendo articoli infiammati sul Chicago Tribune, a difesa e del libero traffico sui mari e della democrazia, fondamento della federazione dei 48 stati del continente americano, di fronte al silenzio che all'epoca regnava sul mondo del bisogno, scrive ai leaders di altri vari clubs di uomini di affari o filantropici, pullulanti in America, proponendo loro di fondersi in una sola "grande associazione di servizio umanitario" volta alla solidarietà verso i bisognosi.

Il 7 giugno nasce così a Chicago, nell'East Room dell'Hotel La Salle, The International Association of Lions Clubs che tiene la sua prima convention a Dallas, in Texas, dall'8 al 10 ottobre dello stesso anno, eleggendo democraticamente il suo primo presidente, Dr. W. P. Woods dell'Indiana, e Melvin Jones, l'assicuratore che aveva promosso la fusione, Segretario, carica che manterrà fino al 1961 anno della sua morte. L'Associazione divenuta di fatto internazionale nel 1920 estendendosi in Canada e nel 1926 in China. Partita con 24 clubs e duecento soci, celebra il suo secolo di vita con 1.400.000 soci organizzati in 46.000 clubs presenti in 210 Paesi o aree geografiche del mondo.

Classificata "premier" organizzazione di clubs di servizio dalle Nazioni Unite, alla fondazione delle quali partecipa scrivendo i cap. IX e X della Carta firmata il 25 giugno del 1945, concreta la sua solidarietà con 700 milioni di ore lavorate gratuitamente dai suoi soci che elargiscono ai bisognosi 670 milioni di dollari ogni anno anche attraverso la fondazione LCIF che interviene ovunque vi sia un disastro naturale o una situazione di emergenza e con progetti a medio lungo termine di testimonianza solidale. Con il suo primo club (1916) denominato "Lions Club Faunder" di Austin in Texas e con il primo della "International Association of Lions Clubs" il "Chicago Center" nel 1917 - ancora operante ed attivo - inizia il secondo secolo di servizio in un momento in cui il mondo è sotto attacco di terroristi fanatici, guerra non dichiarata ma mondiale che mina il libero svolgersi della vita attentando alla sicurezza ed alla tranquillità dei circa 7 miliardi e mezzo di abitanti.

L'Associazione è sopravvissuta alla seconda guerra mondiale, alla caduta degli Zar, alla fine di due ideologie massimaliste, la comunista e la nazista, a ben tre giorni neri delle borse, a guerre regionali, a primavere ed inverni di tante nazioni, alla crisi profonda della famiglia,

alla deurbanizzazione delle aree rurali, alla trasformazione della comunicazione, alla conquista dello spazio, di alcuni suoi pianeti ed alla scoperta di altri dove è possibile vi sia - o vi sia stata - vita.

Ha continuato a progredire ed in Italia, dove approdò il suo primo Club a Milano nel 1951, conta 1.300 clubs che coprono un ottavo della superficie giurisdizionale delle municipalità, ha avuto due Lions divenuti Presidenti della Repubblica (Segni e Leone), ha la migliore scuola di cani guida per i non vedenti d'Europa, ha ricostruito le zone terremotate della Valle del Belice, Friuli, Irpinia, Centro Italia, ha una organizzazione di Soccorso Sanitaria che lavora anche in Africa, il servizio del libro parlato ed un centro per la raccolta degli occhiali usati, centri per gli anziani e per disabili sparsi su tutta la penisola, partecipa al miglioramento della vita comunitaria con azioni di sussidiarietà, promuove il benessere sociale, è riconosciuta per essere credibile, affidabile, concreta, ha dato all'Associazione ben 14 componenti il Board dei Direttori ed un Presidente Internazionale - il 78° - e si attesta tra le nazioni più attive nel servizio verso i meno fortunati nel fisico, nella spirito, nel corpo sociale.

Ma il mondo è in subbuglio. E mentre l'Associazione, con il suo piano del centenario raggiunge 200 milioni di persone, aiutando i giovani, debellando la cecità prevenibile e curabile, lottando contro la fame del mondo e l'ignoranza e migliorando l'ambiente e si impegna a debellare il diabete, il mondo assiste ad una crisi climatica, con circa 2 gradi di calore in più, che desertifica enormi aree, fa diminuire i ghiacciai, crea crisi di acqua, immanenza di corruzione, fame ed impoverimento di interi strati sociali con ricchezza ristretta all'8% della popolazione, perdita delle identità nazionali ed individuali, crisi di sistemi politici, di vita familiare ed individuale. La terra in sovvertimento con terremoti a macchia di leopardo, forse dovuti anche alle trivellazioni che giungono a toccare aree sensibili del pianeta. Un quadro a detta di alcuni "apocalittico" che forse si è avuto già nella storia del pianeta, ma che oggi si mostra con conglutinazioni multifattoriali che non generano ottimismo.

Come nel 1929 in America e poi durante tutti i periodi di catastrofi umane ed umanitarie ovunque nel mondo, l'Associazione si appella ai benevolenti, ai suoi Lions ed a tutti coloro che in partnership vogliono affrontare questa sfida planetaria ed essere in fratellanza compassionevole e solidarietà civica accanto a chi soffre, ai diseredati, ai negletti, agli abbandonati, a quanti soli e nel bisogno facendo a volte l'impossibile per essere loro accanto ed aiutarli per sfamarsi, sopravvivere, acculturarsi divenire cittadini liberi ed operosi idonei a far progredire ed amare i loro Paesi.

Lions Clubs International lo fa con la gioia di donare assumendo la responsabilità di lavorare per superare questo particolare momento della storia dell'uomo. Ne è orgoglioso. Come lo è di quanti nei 17 Distretti italiani lavorano indefessamente nel loro turnover di responsabilità, i Governatori Distrettuali testimoniando un sistema democratico unico al mondo che fa di ogni Lion un leader pronto ad accettare le sfide del domani nel segno del motto "We serve" che da un secolo lo caratterizza.

Jones ed altri furono dei sognatori. Anche oggi lo siamo; ma ci infuturiamo nel secondo secolo di vita con la certezza del successo e delle azioni e delle opere che l'infinito mondo del bisogno attende. Non possiamo deluderlo. Ed ancora una volta la cronaca diverrà storia. Dell'umanità.

*Testo a cura di Pino Grimaldi*



*Il 7 giugno nasce a Chicago, nell'East Room dell'Hotel La Salle, The International Association of Lions Clubs che tiene la sua prima convention a Dallas, in Texas, dall'8 al 10 ottobre dello stesso anno. Pagina precedente: Melvin Jones.*



# WE SERVE



LIONS CLUBS INTERNATIONAL  
1917 / 2017